

Via libera alla norma che amplia i reati coperti dal rientro di capitali. Approvata la Finanziaria leggera di Tremonti

Scudo, è colpo di spugna

Sanatoria estesa ai falsi in bilancio. Disoccupazione record

ROMA — Colpo di spugna per il falso in bilancio grazie allo scudo fiscale. Le commissioni del Senato hanno concesso, a chi aderirà alla sanatoria per il rientro dei capitali, un salvacondotto per un lungo elenco di reati tributari, penali e per le «false comunicazioni sociali». Intanto il governo ha varato una Finanziaria 2010 «leggera», mentre sono stati persi altri 378 mila posti di lavoro e il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 7,4%.

GRION, IEZZI, PARENTE,
POLIDORI E PONS
ALLE PAGINE 6, 7 E 9

Arriva il maxiscudo fiscale cancellato il falso in bilancio

L'opposizione: inaccettabile invito a delinquere

LUCA IEZZI

ROMA — Lo scudo fiscale coprirà anche chi ha commesso falso in bilancio. Le commissioni finanziarie del Senato hanno approvato una versione ampliata della sanatoria che permette di far rientrare i capitali nascosti all'estero. Oltre all'immunità per l'evasione e gli altri reati tributari, chi pagherà il 5% sul patrimonio "scudato" guadagnerà anche l'immunità da eventuali indagini per le «false comunicazioni sociali». L'emendamento, presentato dall'esponente Pdl, Salvo Fleres, prevede anche l'a-

Primo sì del Senato e del governo all'emendamento che offre un salvacondotto per i reati societari

bolizione dell'obbligo per le banche di segnalare le operazioni sospette che potrebbero nascondere casi di riciclaggio. Il testo così modificato sarà votato oggi dall'aula di Palazzo Madama per essere convertito in legge entro il 3 ottobre dalla Camera dei Deputati.

Si riduce da sette a tre mesi il periodo di vigenza dello scudo: il nuovo termine è il 15 dicembre. Sparisce la norma che consentiva di utilizzare lo scudo per bloccare un procedimento penale in corso avviato prima del 5 agosto, ma sul punto l'Agenzia delle entrate ha specificato che in realtà lo scudo resta inibito «ai soggetti nei cui confronti alla data del 15 settembre 2009 risultavano già avviati atti istruttori, ovvero tali atti risultino avviati anche in data successiva ma comunque prima della presentazione

della dichiarazione riservata (necessaria per avvalersi dello scudo ndr)».

Soddisfatto il governo, ma con qualche distinguo: per il sottosegretario al Tesoro Alberto Giorgetti: «Il testo è migliorato», mentre per il suo collega Luigi Casero la nuova versione «è una forzatura per far sì che si possa aumentare il gettito».



Unanimi le opposizioni nel definirlo una vergogna: per il Pd si tratta di un indulto contrario a quanto concordato sullo scudo con Quirinale, che a fine luglio è intervenuto pretendendo delle correzioni. «Non chiamiamolo scudo ma condono — insiste il segretario del Pd Enrico Franceschini — è una vergogna perché chi si è comportato onestamente, rispettando la legge e pagando le tasse, vede che chi ha violato la legge, esportato capitali illegalmente commettendo reati, fa rientrare quei soldi in Italia, pagando dieci, venti o trenta volte di meno di chi la legge

Esclusi i procedimenti in corso. Abolito l'obbligo di comunicazione anti-riciclaggio

l'ha rispettata, vedendo per di più cancellata ogni conseguenza penale sui reati che ha commesso».

«Abbiamo fatto discorsi sulla necessità di un'etica dell'economia — gli fa eco il leader del Udc **Antonio Di Pietro** — vogliamo dare a tutto un colpo di spugna? Chiedo a Tremonti di disconoscere questo emendamento e alla Camera di rifiutarlo». Per il senatore dell'Idv Elio Lannutti, con il pacchetto di misure approvate oggi siamo al «riciclaggio di Stato, al condono tombale».

Come funziona



COSTO

Dal 15 settembre chi dichiara capitali detenuti all'estero e li riporta in patria paga il 5% per regolarizzarli e ottiene l'immunità dall'evasione fiscale commessa



FALSO IN BILANCIO

Chi usa lo scudo non sarà perseguibile per i reati di falso in bilancio e tutte le manipolazioni (false fatturazioni, falso materiale etc) commesse per nascondere i capitali



LE SCADENZE

È stato ridotto a tre mesi il periodo di funzionamento dello scudo: la "dichiarazione riservata" all'Agenzia delle entrate deve essere presentata entro il 15 dicembre



PROCEDIMENTI PENALI

Non si fermano i procedimenti in corso prima del decreto, cioè il 5 agosto. Secondo l'Agenzia delle Entrate salvi anche gli accertamenti avviati entro il 15 settembre